COMUNE DI CHIANCIANO TERME
PROVINCIA DI SIENA

Servizio: LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE PATRIMONIO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NUMERO 609 DEL 19/09/2025

OGGETTO:	APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (C.E.R.) SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CHIANCIANO TERME

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto n. 20/2024 del 31.12.2024 con il quale la Sindaca del Comune di Chianciano Terme ha nominato l'Ing. Danilo Volpini Saraca, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio per il periodo 01.01.2025/31.12.2027, conferendo allo stesso la titolarità della posizione organizzativa con l'attribuzione di compiti e l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PREMESSO CHE:

- le problematiche relative alla sicurezza e all'affidabilità degli approvvigionamenti energetici, alle emissioni in atmosfera di gas serra e ai cambiamenti climatici fanno dell'energia un tema di rilievo nelle politiche europee, nazionali, regionali e locali e impongono la ricerca di soluzioni ambientali sostenibili e l'individuazione di strategie che favoriscano, nel minor tempo possibile, la transizione verso una economia più verde ed equa e verso una società a basse emissioni di carbonio;
- l'aumento esponenziale del costo dell'energia, il conseguente aumento di famiglie in difficoltà, l'emergenza ambientale in termini di emissioni di sostanze inquinanti e la dipendenza energetica da fonti fossili in esaurimento controllate da altri Paesi, hanno ricadute negative su tutti i soggetti attivi sui territori, dalle amministrazioni pubbliche ai cittadini e alle imprese;
- la transizione energetica verso nuovi modelli di produzione rinnovabile e consumo consapevole diventa quindi una delle più grandi sfide della contemporaneità, non solo in termini tecnologici ma anche in termini sociali e culturali;
- L'Unione Europea, nel biennio 2018-2019, ha adottato un complesso di misure per l'energia ed il clima, il "Clean energy package", che contempla otto atti tra Regolamenti e Direttive, per affrontare le dimensioni programmatiche della sicurezza energetica, dell'assetto del mercato interno dell'energia, dell'efficienza energetica, della decarbonizzazione, della ricerca, innovazione e competitività. Tra questi provvedimenti assumono particolare rilievo la direttiva 2018/2001, sulla promozione delle fonti

rinnovabili e la direttiva 2019/944, sulla riforma del mercato interno dell'energia, perché introducono le definizioni di Comunità di Energia Rinnovabile (CER) e Comunità Energetica dei Cittadini (CEC), assegnando loro un ruolo determinante nel percorso verso la transizione energetica e la lotta ai cambiamenti climatici;

- l'evoluzione del quadro normativo europeo, punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica attraverso le "Comunità Energetiche Rinnovabili";
- Il legislatore nazionale, prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe, e successivamente con il D.Lgs. n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il D.Lgs. n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ha definito modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER);
- La Regione Toscana, con la legge regionale 28 novembre 2022, n. 42 "Promozione e sostegno delle Comunità energetiche rinnovabili", promuove l'istituzione di comunità energetiche rinnovabili quali punti focali della transizione energetica e strumenti fondamentali per la creazione di nuovi modelli di economia sostenibile basati sulla generazione distribuita, sul consumo consapevole di energia e sul contrasto alla povertà energetica, nonché come efficace contributo al conseguimento degli obiettivi del "Green New Deal Europeo";
- l'obiettivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia così da essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. I cittadini potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed auto-consumata, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- in tale contesto, il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini;

CONSIDERATO CHE:

- la Comunità energetica da fonti rinnovabili è definita come un soggetto giuridico autonomo che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria di clienti finali e/o produttori di energia da fonte rinnovabile ed è controllato dai suoi membri situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità;
- secondo la normativa sopra citata le Comunità energetiche rinnovabili sono costituite anche su iniziativa di uno o più enti locali, anche in forma aggregata, nel rispetto delle finalità che ogni CER dovrà perseguire;
- l'Amministrazione comunale ha un ruolo centrale configurandosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di creazione del processo virtuoso di costituzione delle comunità energetiche e come co-gestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;
- la Comunità Energetica Rinnovabile ha un ruolo importante nella sfida energetica e l'aspetto educativo ha una funzione strategica nel miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia;

RITENUTO che la Comunità Energetica Rinnovabile abbia un ruolo importante non solo nella sfida energetica ma anche nell'aspetto educativo, con una funzione strategica nel

miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta comunale nr. 216 del 03/09/2025 avente ad oggetto "Servizi lavori pubblici. Transizione energetica - Costituzione della comunità energetica - atti di indirizzo", con la quale si è stabilito:

- di avviare la fase conoscitiva demandando al servizio competente Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente la predisposizione e pubblicazione di apposito avviso pubblico al fine di valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale a costituire la Comunità Energetica Rinnovabile;
- di demandare all'ufficio competente, a conclusione della manifestazione di interesse, l'adozione degli atti necessari per provvedere alla predisposizione di apposito Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnico/economici dell'iniziativa;

DATO ATTO che:

- in data 16/09/2025 si è tenuta l'Assemblea pubblica per la costituzione di una CER sul territorio del Comune di Chianciano Terme dove sono state illustrati vantaggi che puo' offrire una CER ai cittadini e al territorio e illustrate le modalità di funzionamento e i benefici economici e ambientali che si attivano con l'energia condivisa;
- L'assemblea ha registrato un importante interesse da parte dei presenti oltre ad aver successivamente acquisito comunicazioni da associazioni, enti e cittadini che si sono dichiarati favorevoli alla costituzione della CER;

ATTESO che:

- al fine di procedere alle valutazioni preliminari propedeutiche alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile è necessario avviare una fase conoscitiva, mediante apposito avviso pubblico, per registrare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale;
- la raccolta delle manifestazioni d'interesse alla partecipazione alla CER, sarà l'atto propedeutico per poi proseguire con la predisposizione dello Statuto per la costituzione in forma associativa da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.00, n. 267 e successivamente integrato e modificato, in particolare dall'art. 74, comma 1 del D.Lgs. 118/2011

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo ed in questa sede si intendono fedelmente riportate e trascritte,

2. DI APPROVARE gli allegati schema d'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e Allegato A "modello manifestazione d'interesse" facenti entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune e diffondere con gli strumenti social istituzionali;

3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174.

Il Responsabile del Servizio

Ing. Danilo Volpini Saraca
(Documento firmato digitalmente
dell'art 24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 DLgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD).
Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.